

LEZIONI DI PLURALISMO

La Regione Piemonte, esercitando il suo ruolo di Istituzione sopra le parti, ha convocato ieri tutte le organizzazioni sindacali (come dovuto per legge) per l'esame congiunto della richiesta di proroga della CIGS per gli oltre 700 lavoratori delle Presse di Fiat Mirafiori ...

I sindacati "complici" avevano già firmato l'accordo il 10 febbraio in azienda tramite le loro rsa – *escludendo le Rsa della Fiom* – e ad oggi i lavoratori delle Presse nulla sanno dei contenuti di quell'accordo, che pure li riguarda visto che saranno loro a fare la tanta cassa integrazione prevista.

Fim, Uilm, Fismic, Ugl, Associazione capi e quadri, seppur presenti in forze presso la Regione, decidono di non partecipare all'incontro perché al tavolo c'è anche la Fiom Cgil.

Da parte sua la FIAT rifiuta di mostrare alla Fiom l'accordo già firmato in azienda con le rsa di Fim – Uilm – Ugl – Fismic – Associazione Quadri ...

A questo punto la solita compagnia di giro abbandona la Regione Piemonte indignata per l'ammissione anche della FIOM CGIL (*salvo tornare dopo tre ore richiamati dalla Fiat a firmare la procedura*) farneticando un comunicato che è una scenata di gelosia verso la Fiat e la Regione Piemonte.

Lamentano di essere stati snobbati (nonostante tutto quello che hanno fatto e firmato), si autodefiniscono "sindacati maggiormente rappresentativi", proclamano che solo con loro "in Fiat si possono fare accordi per tutelare i lavoratori"

Peccato che il contenuto di quel che firmano ai lavoratori non lo raccontano!

SUVVIA, UN MINIMO DI MODESTIA E DI SENSIBILITÀ DEMOCRATICA!

Dovete farvi una ragione del fatto che in questi anni avete fallito nel compito affidatovi dalla Fiat: cancellare la FIOM CGIL!

Infatti noi negli stabilimenti Fiat ci siamo ancora con i nostri rappresentanti, i nostri iscritti e un'ampio consenso tra le lavoratrici e i lavoratori.

Reclamate l'esclusiva nei rapporti con la Fiat (come nei Paesi totalitari) e sbandierate iscritti e rsa relative ad un consenso mai misurato democraticamente, frutto solo della vostra supina acquiescenza verso il sovrano nell'illusione di conservare le vostre posizioni di casta (come la peggiore politica) ...

La FIOM CGIL non rinuncia a sollevare questioni, fare proposte, a fare insomma sindacato in modo indipendente guidati solo dall'interesse delle lavoratrici e dei lavoratori Fiat, senza pretese di essere unici e soli perché NOI conosciamo il valore del pluralismo e della democrazia.

Torino, 19 febbraio 2014



FIOM CGIL TORINO